

SESSION 2002

B. T. S. GROUPE 10

ÉPREUVE ÉCRITE DE LANGUE VIVANTE

ITALIEN

SPÉCIALITÉS

Génie Optique

Opticien - Lunetier

Durée : 2 heures

LE SUJET COMPORTE 3 PAGES, NUMÉROTÉES DE 1 À 3.

Dictionnaire bilingue autorisé

L'usage de la calculatrice est interdit

COSÌ VI SALVATE LA VISTA

Scegliere modelli che proteggono dagli Uv. Per non rischiare infiammazioni, cataratte, disturbi della retina.

Molti occhiali da sole privi di marca e importati per lo più dalla Cina non rispettano le norme di legge. È questa in estrema sintesi la denuncia che l'Unione nazionale consumatori ha segnalato al ministero dell'Industria, dopo averne fatto analizzare 178 campioni presso il laboratorio di Certottica e avvalendosi della consulenza della Fondazione Bietti per la ricerca di oftalmologia.

I problemi riguardano soprattutto i modelli che non proteggono completamente dai raggi ultravioletti, non permettono la corretta distinzione dei colori e non rispettano i criteri di diffusione della luce. C'è poi la questione relativa alle incomplete diciture sulle etichette e la mancanza della marcatura "Ce" sulle montature. Insomma, problemi che riguardano le lenti importate. E questo sembra un paradosso, visto che l'Italia è sicuramente la patria mondiale degli occhiali da sole con un giro d'affari lordo di 4.573 miliardi (inclusi quelli da vista), di cui oltre il 60 per cento destinato all'export. Tra questi, i modelli da sole sono quelli più richiesti, tanto da far registrare nell'ultimo anno un incremento dell'80 per cento.

Per soddisfare le richieste di una clientela sempre più esigente, il mercato offre un assortimento che spazia dalle lenti cosmetiche ai filtri per alta montagna, dai modelli per il mare a quelli per la guida. Un'inchiesta condotta nell'autunno scorso dall'Anfao (Associazione nazionale fabbricanti articoli ottici) su 411 persone tra i 20 e i 45 anni, ha mostrato che la spesa media per l'acquisto di un occhiale ammonta a 200 mila lire e che oltre il 60 per cento degli intervistati cambia modello entro due anni. I principali criteri di scelta, per il campione di consumatori intervistato dall'Anfao, sono l'estetica della montatura, la forma e il colore. Insomma, la moda.

Eppure, da un punto di vista normativo gli occhiali sono considerati dal legislatore una sorta di presidio¹ sanitario. Per l'esattezza : un dispositivo per la protezione individuale in grado di ridurre la quantità di raggi di sole, diminuire l'affaticamento e migliorare la percezione visiva. "La gente ha capito che l'occhio va protetto dalla luce solare intensa" precisa Roberto Ratiglia, direttore della cattedra di Oftalmologia del Policlinico di Milano. Perché gli effetti possono farsi sentire : "Le persone più esposte a insolazione intensa presentano frequenti problemi di cataratta. È inoltre probabile che molte patologie dell'occhio, comprese quelle che si manifestano a carico della retina in età avanzata, possano trovare una concausa² nell'eccessiva esposizione ai raggi U.V. Per questo gli occhiali da sole sono una necessità per chi soffre di disturbi oculari".

Di Roberto LA PIRA, *L'Espresso online*, 16/10/2001

¹ presidio = *défense*

² trovare una concausa nell' ... = *être mises en relation avec l'...*

TRAVAIL A FAIRE PAR LE **CANDIDAT**

I - VERSION (8/20)

Traduire en français le dernier paragraphe depuis : "Eppure, da un punto di vista ..." jusqu'à la fin du texte : "... per chi soffre di disturbi oculari" (1. 22-31).

II - QUESTIONS (12/20)

Répondre, en italien, aux questions suivantes

1. Che cosa rimproverano i consumatori agli occhiali d'importazione ?
2. Quali sono i criteri di scelta della maggior parte dei consumatori quando comprano occhiali da sole ? Ti sembrano validi ? Perché ?